OSSERVATORIO POVERTÀ EDUCATIVA #CONIBAMBINI

MINIREPORT N. 54 - 26 NOVEMBRE 2019

Emilia Romagna: come varia la presenza di minori sul territorio

Che cos'è l'osservatorio povertà educativa

L'osservatorio sulla povertà educativa è curato in collaborazione tra *Con i bambini - impresa sociale* e *Fondazione openpolis* nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

Il nostro principale contributo vuole essere la creazione di una banca dati che consenta l'analisi di questi fenomeni su scala comunale o sub-comunale. Attualmente infatti la trattazione della povertà educativa avviene soprattutto utilizzando indicatori nazionali o al massimo regionali, anche per la carenza di dati aggiornati a livello locale. Per fare questo abbiamo identificato e aggregato in un'unica infrastruttura informatica diverse basi di dati comunali rilasciate da una molteplicità fonti ufficiali, con tempi e formati disomogenei.

A partire da questa base dati, elaboriamo contenuti periodici, come report e contenuti di *data journalism*. Inoltre rilasciamo in formato aperto i dati raccolti, sistematizzati e liberati per produrre le analisi dell'osservatorio, con l'obiettivo di stimolare un'informazione basata sui dati.

Il contenuto seguente è la versione pdf di un articolo che trovi
su conibambini.openpolis.it

Vai all'approfondimento sul sito per visualizzare grafici, glossari e scaricare i
dati utilizzati nell'articolo.

Introduzione

L'Italia risulta sempre più colpita dal calo demografico che, nel corso degli anni, ha causato una riduzione del numero di minori sul territorio. Una fascia di popolazione, quella compresa tra 0 e 17 anni, che è in realtà fondamentale nel determinare la vitalità di un paese.

Questo fenomeno ha inciso in particolar modo sulle regioni del sud, dove i minori sono calati di più che nel resto del paese.

-6,36% la variazione del numero di residenti 0-17 nel sud Italia, dal 2012 al 2018.

Per quanto riguarda invece il **nord Italia**, complessivamente la popolazione minorile non ha avuto un calo ma neanche un aumento rilevante, mantenendosi **stabile** nel corso degli anni.

+0,07% la variazione del numero di residenti 0-17 nel nord Italia, dal 2012 al 2018.

Tuttavia, tale stabilità non riguarda tutte le regioni settentrionali, dove invece la popolazione minorile è variata in modo molto diverso da un territorio all'altro. Dall'Emilia Romagna, dove i minori sono aumentati del 2,7% alla Valle d'Aosta, dove sono diminuiti del 3%.

Tra le regioni del nord, i minori aumentano solo in Emilia Romagna e Lombardia

Variazione percentuale della popolazione minorile nelle regioni del nord Italia (2012-2018)

DA SAPERE

Nell'elaborazione è stata calcolata la variazione percentuale dei residenti tra 0 e 17 anni nelle regioni italiane.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

L'Emilia Romagna è la regione del nord dove i minori aumentano di più.

In Emilia Romagna i residenti tra 0-17 anni sono passati da 688.684 nel 2012 a 707.240 nel 2018. Con circa l'1% in meno di variazione, anche in Lombardia sono aumentati: da 1.640.990 minori nel 2012 a 1.667.310 nel 2018. Per quanto riguarda le altre regioni, registrano tutte un calo dei residenti 0-17. Dal Trentino-Alto Adige, dove la differenza è lieve e la situazione rimane praticamente invariata (-0,16%), alla Valle d'Aosta che registra il calo più significativo (-3,1%).

Nonostante l'Emilia Romagna sia emersa rispetto al resto del nord Italia per la crescita della popolazione minorile, è interessante notare che **non in tutta la regione si verifica un simile aumento**. Osservando il dato a livello provinciale

infatti, emerge che la maggior parte delle province registra variazioni ampiamente inferiori alla media regionale del +2,7%.

Emilia Romagna: Parma è la provincia dove i minori aumentano di più

Variazione percentuale della popolazione minorile nelle province dell'Emilia Romagna (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

In provincia di Parma i minori sono aumentati del +7,6% dal 2012 al 2018. Una crescita ampiamente superiore a quella degli altri territori considerati, compresa la città metropolitana di Bologna, seconda con un aumento del 5%. Le prime due, insieme alla provincia di Rimini, sono le uniche a superare la crescita media regionale pari a +2,7%. Anche se con variazioni inferiori, i residenti 0-17 sono aumentati in tutte le province dell'Emilia Romagna. L'unica eccezione è costituita da Ferrara, dove i minori sono diminuiti lievemente, con una variazione pari a -0,7%.

C'è un ampio divario tra le province dell'Emilia Romagna sulla variazione di minori.

Anche se il dato provinciale fornisce maggiori informazioni rispetto al dato nazionale e regionale, **non è comunque sufficiente** ai fini di un'analisi completa sul fenomeno. Per capire realmente dove e quanto incide la riduzione della popolazione minorile, è **necessario un approfondimento a livello comunale**.

Abbiamo dunque ricostruito la variazione dal 2012 al 2018 del numero di minori per tutti i comuni delle nove province dell'Emilia Romagna.

Complessivamente, abbiamo individuato le seguenti ricorrenze:

- i maggiori aumenti si registrano nei capoluoghi, nei territori ad essi limitrofi e nei comuni polo di provincia;
- i cali più significativi si verificano in comuni periferici e/o montani.

Parma

In provincia di Parma i minori sono aumentati del **+7,6%**. Vale a dire che nel 2018 i residenti 0-17 sono 5.039 in più rispetto al 2012. Una variazione superiore a quella di ogni altra provincia, sia in Emilia Romagna che in tutta Italia.

Parma è la provincia italiana dove i minori sono aumentati di più.

Tale crescita si è sviluppata in modo diverso sul territorio. **Nella maggior parte dei comuni i residenti tra 0-17 anni sono aumentati**, ma in molti altri sono diminuiti.

37% i comuni della provincia di Parma dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Parma, +15,2% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Parma (2012-2018)

DA SAPERE

Il colore identifica la variazione del numero di minori tra 2012 e 2018: rosso per diminuzioni superiori all'1%, verde per aumenti superiori all'1%, giallo per variazioni comprese tra -1 e +1%. Il grigio indica comuni che sono nati dopo il 2012 e per i quali non è stata calcolata la variazione.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Il comune di Parma passa da 26.535 minori residenti nel 2012 a 30.580 nel 2018, registrando un aumento del 15,2%, ampiamente superiore alla media provinciale (+7,6%). **I minori aumentano anche nei comuni limitrofi al capoluogo, mentre diminuiscono in territori più distanti.** I cali più significativi si verificano in comuni montani, che già nel 2012 avevano meno di 100 residenti tra 0-17 anni.

71.471 il numero di minori residenti nella provincia di Parma.

Abbiamo isolato i comuni con il maggior numero di residenti 0-17, per osservare come è variata la popolazione minorile nei territori in cui si concentra di più.

Tra i comuni della provincia con più minori, Parma registra il maggiore aumento

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Parma (2012-2018)

DA SAPERE

Nell'elaborazione è stata calcolata la variazione percentuale dei residenti tra 0 e 17 anni nei comuni della provincia di Parma con più minori residenti.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

I minori sono aumentati in tutti i comuni considerati, tranne Sorbolo e Salsomaggiore Terme, dove sono rimasti perlopiù stabili rispetto al 2012.

Parma è il capoluogo dell'Emilia Romagna dove i minori sono aumentati di più.

Parma e Fidenza hanno avuto il maggiore aumento di residenti 0-17 e nel 2018 sono i due territori con più minori nella provincia. Un risultato in linea con il loro ruolo di comuni polo di provincia, cioè centrali per i servizi

I poli sono comuni baricentrici sul territorio in termini di servizi, come scuole, ospedali e stazioni ferroviarie.

Reggio nell'Emilia

Al settimo posto in regione la provincia di Reggio Emilia, dove la popolazione minorile è aumentata del +1% in 6 anni. Una variazione limitata che, vista a livello comunale, mostra come nella maggior parte del territorio ci sia stato in realtà un calo dei residenti 0-17.

54% i comuni della provincia di Reggio nell'Emilia dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Reggio nell'Emilia, +3,6% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Reggio nell'Emilia (2012-2018)

■ Minori aumentano (+1% o sup.) ■ Minori diminuiscono (-1% o inf.) ■ Stabili

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Reggio Emilia: i minori calano nei comuni periferici e montani.

Nel 2018, il comune di Reggio nell'Emilia ha circa 1.000 minori in più rispetto al 2012. Da 29.129 residenti tra 0-17 anni a 30.191, registrando un aumento del +3,6%, superiore al dato provinciale. Anche nei territori limitrofi al capoluogo, come ad esempio Bagnolo in Piano (4,64%) e Cavriago (4,07%), si registrano variazioni positive che superano la media, pari a +1%.

93.742 il numero di minori residenti nella provincia di Reggio nell'Emilia.

Reggio nell'Emilia: tra i 10 comuni con più minori, 3 registrano un calo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Reggio nell'Emilia (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Tra i territori considerati, la popolazione minorile è diminuita a Quattro Castella (-1,5%), Rubiera (-1,8%) e Castellarano (-2%). Al lato opposto della classifica Scandiano (+6,39%), seguito da Reggio nell'Emilia (+3,65%) e Coreggio (+2%).

Scandiano è il comune di Reggio Emilia dove i minori aumentano di più.

Da notare che il capoluogo e unico comune polo di provincia ha il maggior numero di residenti tra 0-17 anni.

Piacenza

La provincia di Piacenza è al penultimo posto per aumento del numero di minori, con una variazione di circa +0,96% dal 2012 al 2018. Se complessivamente la presenza della popolazione minorile si può dunque considerare piuttosto stabile, nella maggior parte dei comuni del territorio il numero di residenti 0-17 è calato negli anni considerati.

67% i comuni della provincia di Piacenza dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Piacenza, +5,7% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Piacenza (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Piacenza è la provincia dell'Emilia Romagna con meno minori.

Il comune di Piacenza registra uno dei maggiori aumenti nella popolazione minorile tra tutti i territori della provincia. Da 15.007 minori nel 2012 a 15.865 nel 2018, per una variazione del +5,7%. Insieme al capoluogo, sono solo 10 i territori dove i residenti 0-17 sono aumentati più dell'1%. Tra i territori che invece registrano una riduzione, quasi tutte le aree interne della provincia.

43.727 il numero di minori residenti nella provincia di Piacenza.

Tra i comuni con più minori in provincia di Piacenza, il capoluogo registra il maggiore aumento

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Piacenza (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Il comune di Piacenza presenta la variazione positiva più ampia tra i territori considerati (+5,7%).

Piacenza è il capoluogo dell'Emilia Romagna con meno minori.

Più limitato invece, l'aumento di minori negli altri due comuni polo, Castel San Giovanni e Fiorenzuola d'Arda: +2,6% il primo e +0,7% il secondo, dove la situazione rimane pressoché invariata. Al lato opposto della classifica Carpaneto Piacentino, dove la popolazione minorile è diminuita di quasi il 4% dal 2012 al 2018.

Bologna

La città metropolitana di Bologna è seconda in regione, dopo la provincia di Parma, per aumento di minori, cresciuti del +4,9% dal 2012 al 2018. Una variazione positiva che però riguarda poco più della metà dei comuni della città metropolitana.

43% i comuni della provincia di Bologna dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Bologna, +10,9% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della città metropolitana di Bologna (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Il comune di Bologna passa da 49.502 minori a 54.880 (+10,9%), superando la variazione media della città metropolitana, pari a +4,95%.

La città metropolitana di Bologna ha più minori delle altre province dell'Emilia Romagna.

Per il resto, il territorio è diviso in modo piuttosto netto. Da una parte, il capoluogo e i comuni limitrofi dove i residenti 0-17 aumentano. Dall'altra, i territori totalmente montani e le aree interne, che dal 2012 al 2018 registrano una riduzione del numero di minori.

156.771 il numero di minori residenti nella città metropolitana di Bologna.

Bologna: i comuni con più minori registrano un aumento negli ultimi anni

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della città metropolitana di Bologna (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Bologna è il capoluogo con più minori in Emilia Romagna.

I dieci comuni con più minori hanno registrato tutti un aumento superiore al +1% dal 2012 al 2018. Al primo posto il capoluogo, con una variazione di +10,9%, seguito da Castel Maggiore (+7,4%) e dal comune polo San Giovanni Persiceto (+6%). L'altro polo di provincia, Imola, segue con una variazione del +4%.

Modena

Al quinto posto in regione, la provincia di Modena, dove i minori residenti sono aumentati del +1,5% dal 2012 al 2018.

55% i comuni della provincia di Modena dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Modena, +3,9% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Modena (2012-2018)

Minori aumentano (+1% o sup.) Minori diminuiscono (-1% o inf.) Stabili

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Modena: i minori diminuiscono in più della metà dei comuni.

Nel 2018 nel comune di Modena risiedono oltre 1.000 minori in più rispetto al 2012. Un aumento del +3,9%, superiore alla media provinciale (+1,5%). Al di sopra di questa soglia, anche l'andamento della popolazione minorile nei comuni limitrofi al capoluogo, come Castelfranco Emilia (+5,2%) e Nonantola (+3,6%).

117.917 il numero di minori residenti nella provincia di Modena.

Modena: tra i 10 comuni con più minori, 5 registrano un calo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Modena (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat (ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Mirandola, uno dei comuni polo di provincia, registra il calo più significativo: -7% di minori dal 2012 al 2018. I residenti 0-17 aumentano invece negli altri poli, Modena e Carpi, i primi due territori per popolazione minorile nella provincia.

Modena: Carpi ha il maggiore aumento di minori tra i comuni polo.

Ferrara

All'ultimo posto in Emilia Romagna la provincia di Ferrara, che registra un calo del -0,7% nel numero di minori residenti. Una riduzione lieve che può essere segnale di un andamento stabile più che di un vero e proprio calo.

Tuttavia, nella maggior parte dei comuni i minori diminuiscono molto di più della media provinciale. Inoltre, Ferrara risulta essere la provincia con la maggiore percentuale di comuni dove la popolazione 0-17 si riduce.

76% i comuni della provincia di Ferrara dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Ferrara, +2,9% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Ferrara (2012-2018)

Ferrara è l'unica provincia in Emilia Romagna dove non aumentano i minori.

Nel 2018 i minori residenti nel comune di Ferrara sono circa 500 in più rispetto al 2012 (+2,9%). Una **variazione positiva, come quella di altri tre comuni limitrofi al capoluogo**. Si tratta di Vigarano Mainarda (+5,61%), Cento (+3,31%) e Poggio Renatico (+2,03%), **gli unici che si distinguono**, insieme al comune di Ferrara, **rispetto all'andamento complessivo della provincia** (-0,70%).

46.021 il numero di minori residenti nella provincia di Ferrara.

Ferrara: tra i 10 comuni con più minori, 6 registrano un calo di oltre il 3%

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Ferrara (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Il comune di Ferrara ha il maggior numero di residenti 0-17 nella provincia.

Tra i territori con la popolazione minorile in calo, Portomaggiore, Copparo e Comacchio presentano la variazione più ampia: oltre il 6% in meno di minori dal 2012 al 2018. Al lato opposto della classifica, insieme al capoluogo, Poggio Renatico, Cento e Vigarano Mainarda, al primo posto con un aumento del 5,6%.

Rimini

Con un aumento complessivo del **+2,9%**, la provincia di Rimini è al terzo posto in Emilia Romagna, per crescita della popolazione minorile. Il territorio è quasi equamente diviso tra comuni dove i residenti 0-17 aumentano e comuni dove invece diminuiscono.

52% i comuni della provincia di Rimini dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Rimini, +5,1% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Rimini (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Rimini: i comuni dove calano i minori sono periferici e montani.

Nel comune di Rimini i residenti 0-17 sono aumentati negli anni: circa 1.000 in più dal 2012 al 2018. Variazioni superiori alla media provinciale (+2,9%) si registrano anche in territori vicini al capoluogo, come Coriano (+1%), Santarcangelo di Romagna (+5,7%) e Bellaria-Igea Marina (+1,5%). In questo contesto fa eccezione Riccione, dove invece i minori sono diminuiti del -2,36%.

54.720 il numero di minori residenti nella provincia di Rimini.

Rimini: tra i comuni con più minori, non sono i poli a registrare i maggiori aumenti

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Rimini (2012-2018)

Misano Adriatico

■ 9%

■ variazione 2012-2018

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Riccione è secondo in provincia per numero di minori.

Tra i comuni considerati, Misano Adriatico è al primo posto per aumento del numero di minori (+9%), seguito da Santarcangelo di Romagna (+5,68%) e San Giovanni in Marignano (+5,35%). **Il capoluogo** presenta una variazione di poco inferiore a questi altri comuni (+5,14%), ma **resta il territorio con il maggior numero di residenti 0-17.**

Ravenna

La provincia di Ravenna è al quarto posto per aumento percentuale della popolazione minorile: +1,8% dal 2012 al 2018. Una variazione positiva e che, inoltre, coinvolge la grande maggioranza dei comuni della provincia.

22% i comuni della provincia di Ravenna dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Ravenna, +1,8% l'aumento di minori nel capoluogo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Ravenna (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Ravenna: i minori sono diminuiti in 4 comuni.

Nel comune di Ravenna risiedono 23.946 minori nel 2018, rispetto ai 23.526 del 2012. Un aumento del +1,8%, lo stesso registrato a livello provinciale. Insieme al capoluogo, tutti i comuni limitrofi registrano un aumento nel numero di residenti 0-17, tranne Cervia e Alfonsine.

59.824 il numero di minori residenti nella provincia di Ravenna.

Ravenna: tra i comuni con più minori Cervia ha avuto il maggiore calo

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Ravenna (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

A Cervia i residenti 0-17 sono diminuiti del 3,6% dal 2012 al 2018. Al lato opposto della classifica il comune di Russi, che registra il maggiore aumento di minori (+5,76%), seguito da Massa Lombarda (+4,67%) e Conselice (+4,54%).

Ravenna è il capoluogo dell'Emilia Romagna dove i minori sono aumentati meno.

Tra i comuni polo, Lugo, Faenza e Ravenna, il capoluogo registra l'aumento meno significativo: +1,8% contro il +3% circa degli altri due territori.

Forlì-Cesena

Con un aumento del +1,2% dei residenti 0-17 dal 2012 al 2018, la provincia di Forlì-Cesena è al sesto posto in regione per variazione della popolazione minorile. Una tendenza positiva, ma che a livello comunale si verifica in metà dei comuni.

50% i comuni della provincia di Forlì-Cesena dove i minori sono diminuiti dal 2012 al 2018.

Forlì-Cesena, +3,65% l'aumento di minori a Forlì

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni della provincia di Forlì-Cesena (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Forlimpopoli è il comune di Forlì-Cesena dove i minori aumentano di più.

Con una variazione del +3,65%, il comune di Forlì supera la media provinciale (+1,2%). Complessivamente il territorio è diviso a metà tra comuni che registrano una variazione positiva del numero di minori e territori dove invece i residenti 0-17 sono diminuiti negli anni. Tra questi, le riduzioni più significative si sono verificate nei comuni di Rocca San Casciano (-17,09%) e Montiano (-17,13%).

63.047 il numero di minori residenti nella provincia di Forlì-Cesena.

Forlì-Cesena: tra i 10 comuni con più minori, 8 registrano un aumento

Variazione percentuale della popolazione minorile nei comuni con più residenti 0-17 della provincia di Forlì-Cesena (2012-2018)

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati demo.Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

A Forlì l'aumento di minori è stato tre volte maggiore di quello di Cesena.

Forlimpopoli registra il maggiore aumento della popolazione minorile (+8,35%), seguito da Meldola (+4,38%) e San Mauro Pascoli (+3,82%). Al lato opposto della classifica Savignano sul Rubicone, all'ultimo posto tra i territori con più minori con un calo di -3,13%.

I due comuni polo, Forlì e Cesena, sono i primi nella provincia per numero di residenti 0-17 e registrano entrambi un aumento dal 2012 al 2018.

Per maggiori approfondimenti
Visita conibambini.openpolis.it
canale Povertà educativa